

Carovaneggiamenti 2007

"Vivere significa restare in movimento"

Appello #1, Gennaio 2006

Cosa vogliamo?

Un'azione di carattere politico-culturale, che si possa diffondere in tutta l'Europa per 6 mesi e che abbia il suo culmine nell'estate 2007.

Un movimento contrario al G8 a Heiligendamm, che non ci limiti a livello di spazi e di tempi a seconda della volontà delle nazioni e dei capi di stato.

Un grosso spostamento di persone, che come noi sono alla ricerca di alternative sociali, activist*, musicist*, artist*, gente di teatro, della radio e del video ... con lo scopo:

- di sormontare i confini fra le nazioni e le persone
- di rafforzare i contatti già esistenti e avviarne di nuovi
- di creare spazi per il dialogo e lo scambio
- di stimolare riflessioni
- di riappropriarsi dello spazio pubblico
- di motivare un movimento collettivo

Abbiamo le nostre idee per il futuro dell'umanità. Vogliamo realizzarle e discuterle con il maggior numero possibile di persone, vogliamo imparare dalle loro opinioni e dalle loro esperienze, vogliamo migliorare le nostre idee attraverso le loro. Vogliamo unire persone, che non condividono i processi attualmente in corso e che in modi differenti manifestano la loro resistenza.

Perché lo vogliamo?

Vediamo che questo mondo sta andando alla deriva, ma non abbiamo la minima intenzione di perdere la speranza. Quello che i potenti del mondo decidono nei loro incontri è il dominio del mercato in ogni angolo della terra, il tentativo di assicurare il loro potere e di incrementarlo. Quello che noi vogliamo proporre è un'alternativa a questa politica. Vogliamo trovare strade che possano frenare i processi del neoliberismo, che arrecano danni alla gran parte della popolazione e che favoriscono solo una sparuta minoranza. E vogliamo trovare strade che abbiano come scopo una vita dignitosa per tutte le persone.

Perciò proponiamo:

PRIMO:

una serie di festival come eventi o incontri politico-culturali, da est ad ovest, da sud a nord (o anche al contrario se capita). Festival:

- concepiti come luoghi d'incontro e scambio
- con ogni espressione artistica: teatro, musica, cabaret...
- nei quali la cultura è politica e la politica ha cultura
- dove vengono proposti workshop e dibattiti
- che funzionino da piattaforma temporanea per i gruppi regionali e quelli esterni, affinché possano presentare le loro idee, i loro problemi, le loro visioni, i loro progetti.

SECONDO:

un movimento composto possibilmente da molti gruppi, collettivi, assemblamenti temporanei oppure activist*, musicist*, artisti* che secondo la loro volontà e le loro possibilità possano contribuire allo svolgimento di due, tre o più festival. Fra un festival / incontro e il successivo

questi gruppi non si muoveranno letteralmente come un corteo o una caravana. L'idea invece è quella di muoversi per la propria strada, spargersi, diffondersi, fare concerti, spettacoli teatrali, azioni, organizzare workshop, andare dove si è invitati e appoggiare e stimolare il processo di scambio e discussione. E poi ritrovarsi insieme al festival successivo, portando con sé impressioni e altra gente.

TERZO:

Un sondaggio su scala europea, che venga effettuato nei luoghi degli incontri e sulle strade che conducono a questi. Una proposta è compilare quattro, cinque domande che abbiano come tema la situazione del mondo, le prospettive per il futuro e i diritti dell'umanità. Il contenuto finale e la forma delle domande devono essere concordati in un processo aperto e con la partecipazione del più vasto numero possibile di persone.

Questo sondaggio può servire ai seguenti scopi:

- come proposta e stimolo di discussione e scambio
- come grafico del consenso

Insomma, questo è quanto per le linee generali, ora vediamo i particolari...

SUL PROGETTO IN GENERALE:

* Questo progetto verrà concordato con la preparazione al G8. Nella concezione attuale la carovana non propone una mobilitazione diretta per i giorni del G8, quanto una mobilitazione delle opinioni. Comunque l'organizzazione dovrebbe essere tale che non vi sarà un programma alternativo e coloro che parteciperanno alla carovana avranno la possibilità di prendere parte alle proteste contro il G8.

* In coincidenza con la carovana attraverso l'Europa parte una carovana di sei mesi fra diversi stati del Messico, nell'ambito dell'«altra campagna» zapatista. Ne fanno parte molti gruppi sia messicani che europei: come nel caso della carovana che attraverserà l'Europa si tratta di uno scambio di conoscenze ed esperienze, di discutere e di intraprendere azioni di carattere politico-culturale. Ci auguriamo che gli / le attivisti* di oltreoceano abbiano la possibilità di partecipare alla carovana qui.

* In virtù della concezione del progetto che supera i confini nazionali, si tratta di consentire contatti fra strutture, gruppi e persone interessate. Abbiamo pensato a coloro che si occupano della preparazione del Grenzcamp, l'Anti-lager-tour o Peoples Global Action, ai gruppi di solidarietà con il Chiapas, a gruppi politico-musicali come Lucha Amada. Esistono già contatti con la Svizzera e la Francia, attualmente vengono organizzati i contatti con Barcellona, la Polonia e la Slovacchia.

SUI FESTIVAL INCONTRI:

* Dove si svolgeranno i festival dipende dalla disponibilità dei gruppi locali. Ottimale sarebbe se fossero gruppi con una certa esperienza. Bisogna riuscire a vedere con un certo anticipo se possiamo convincere diversi gruppi per un simile progetto, soprattutto nell'Europa orientale.

* Dal dicembre 2005 fino a luglio 2006 gli zapatisti hanno invitato a una consultazione internazionale su luoghi, tempi, forme e contenuti per un incontro intercontinentale. Bisognerebbe riflettere sulla possibilità di presentare in quest'ambito il nostro progetto.

SULLA CAROVANA:

I gruppi che ne faranno parte, le bands, le /gli attivisti* ecc... decideranno indipendentemente sul periodo di tempo della loro adesione, sulla loro rotta di viaggio, sulle loro modalità di spostamento e sul finanziamento della loro partecipazione. L'organizzazione (ancora in fase di costituzione) sarà in grado soltanto di consentire lo scambio di informazioni fra gruppi diversi e eventualmente aiuterà nell'aggancio dei contatti.

PERIODO PREVISTO

(all'incirca)

Di fatto ci rimane l'anno 2006 per preparare la carovana.

Inizio 2006:

- * in questa fase si vedrà se e in che modo il progetto prenderà forma
- * ci sarà da trovare una massa di persone attive, che si occupino dell'organizzazione
- * bisognerà agganciare i contatti con altri paesi
- * e rintracciare coloro che vorranno preparare i festival
- * e infine chiarire la struttura dell'organizzazione e svilupparla.

Metà 2006:

- * fissare approssimativamente le date del tour
- * fare pubblicità, provare a coinvolgere più gruppi

Fine 2006:

- * fissare le domande per la consulta.

Gennaio-Marzo 2007

Incomincia la fase calda:

scambi fra i gruppi itineranti e quelli regionali, (ad esempio) sugli accordi per le date dei concerti dei festival.

Ok, questo è il piano: ma per metterlo in pratica abbiamo bisogno di molte persone.

Abbiamo bisogno anche di te.

Contattaci: vision07@riseup.net

(al momento possiamo garantire soltanto risposte in tedesco, inglese o spagnolo)

newsletter in english: <http://lists.riseup.net/www/info/vision07-newsletter-en>

boletín en español: <http://lists.riseup.net/www/info/vision07-newsletter-es>

Rundbrief auf deutsch: <http://lists.riseup.net/www/info/vision07-newsletter-de>

Website: **www.vision07.net**